

Ricordo a Bologna
La «scelta» di Amendola comunista esemplare



La commossa rievocazione della sua vita e della sua militanza alla festa nazionale dell'Unità

Giorgio Amendola

Dal nostro inviato
BOLOGNA — La scelta di vita di Giorgio Amendola dalla parte degli oppressi, della classe operaia è ripassata domenica sera al Festival nazionale dell'Unità davanti a un pubblico attento e commosso...

Il suo fascino, che si è esteso pure oltre i confini del PCI, non sta forse proprio in uno stile di vita che raramente sacrifica le proprie convinzioni alle opportunità e che lancia, in nome degli interessi generali, provocazioni in tutte le direzioni?

dal XX Congresso del PCUS, alla crisi drammatica del capitalismo che, dopo una breve stagione di espansione caratterizzata in Italia dal boom degli anni 60, segnava così profondamente le vicende del nostro paese...



Piccoli resiste ancora sulla Regione Calabria

ROMA — Il segretario della Democrazia cristiana Piccoli ha deciso di convocare la Direzione del partito per giovedì prossimo. E' questa l'occasione di un primo confronto politico interno alla DC, dopo che la sinistra saccheggiata ha lanciato a Mondovì la proposta di un confronto non pregiudiziale con i comunisti.

Secondo una procedura innovativa proposta dai comunisti

Mezz'ora per ogni intervento sul «decretone» economico

Suellito il dibattito affinché il governo sia costretto a pronunciarsi chiaramente sulle proposte di modifica - La maggioranza veramente disposta a un confronto?

ROMA — La massiccia presenza dei deputati comunisti e la contemporanea, cronica, latitanza di quelli del partito di maggioranza, ha fatto sì, ieri, alle commissioni Bilancio e Finanze-Tesoro della Camera, che la discussione generale sul «decretone» economico (relatori: i dc Bassi e Coria) non desse luogo a una ripetizione degli interventi di tipo «struzionistico», di cui, nello agosto scorso, avevano fatto sfoggio missini e governo, insieme.

maggioranza, per la verità, avevano proposto la costituzione di un comitato ristretto ma senza questa verifica preventiva). Nel caso contrario — i comunisti lo hanno esplicitamente dichiarato — si passerà direttamente all'esame degli articoli e degli emendamenti.

I «condotti», ridimensionati dalla riforma, alla ricerca di una nuova identità

Non buttiamo via il sapere del «medico dei poveri»

Dal nostro inviato
RIMINI — L'altro giorno i sindacati di notantissimi medici generici, specialisti ambulatoriali e convenzionati esterni hanno aperto le ostilità contro il governo e, con una decisione, forse solo in apparenza improvvisata, hanno proclamato lo stato di agitazione.

«dotto» è venuto così a rappresentare l'unico presidio sanitario e ad assumere in sé la figura di «tutti i medici». Ha avuto i suoi assistiti (non più solo i poveri), ne ha molti, il numero, fino ad arrivare — proprio nelle situazioni più periferiche — alla ragguardevole cifra di quattro o cinquemila.

servizio pubblico — come ha detto ieri nel suo intervento Carlo Cruciani, che rappresentava al congresso la sezione Sanità del PCI — un rapporto di lavoro dipendente e un rapporto di lavoro convenzionato senza limitazioni.

LETTERE all'UNITA'

Quegli ufficiali dovrebbero andarsi a leggere l'epigrafe di Calamandrei

Cara Unità,
Un lettore si chiedeva a ragione dove erano dall'8 settembre '43 al 25 aprile '45, quei magistrati militari, che con una ripugnante motivazione hanno ridato la libertà a Re-der. Secondo me, essi avrebbero dovuto sopravvivere o l'eredità di quella razza di alti ufficiali che in quei tragici giorni, insieme al loro re Vittorio Emanuele III, abbandonarono fuggendo, Roma alla mercé del nemico invasore nazista, e sempre in fuga abbandonarono l'Esercito italiano dimentichi del loro dovere.

Sulla liquidazione di fine servizio una critica e un appello ai parlamentari

Cara direttore,
La Corte costituzionale ha ritenuto legittima la legge governativa del blocco della contingenza sulla liquidazione di fine lavoro. Ecco un fatto che spiega perché poi gli operai perdono fiducia nelle leggi che il nostro Parlamento approva. Si dice che la legge è uguale per tutti, ma è una grossa bugia: la sentenza della Corte costituzionale ne è l'esempio, quando si è espressa in maniera negativa e categorica nei confronti di 15 milioni di lavoratori, appunto sulla questione della liquidazione della contingenza bloccata a gennaio del 1977.

Un compagno ci dice: parlate dei piccoli Festival, scrivete bene le notizie!

Cara Reichlin,
anch'io sottoscriverei la lettera del compagno che qualche giorno fa (mentre scrivevo a Ferragosto, la posta è lenta e non so quando arriverà questa lettera) ha parlato della poca importanza che il nostro giornale ha dato, o dà, al Festival. Qui, nell'Oltrepò pavese, sono in corso dal 1° agosto diversi Festival dell'Unità: Varzi, Romagnese, Goviasco, Zavattarello. Ebbene, nella cronaca lombarda non c'è traccia di tutto ciò, nemmeno nelle notizie spicciolate.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono (e che in questo periodo, fra l'altro, arrivano anche con decisi giorni di ritardo). Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle loro osservazioni critiche. Ogni ringraziamento.

Tra i diritti dell'uomo ci mettiamo quello al lavoro?

Cara Unità,
desidererei sapere se nella «Carta di Helsinki», tra i diritti dell'uomo che i firmatari si sono impegnati a garantire ai cittadini, ci sia il diritto al lavoro e quindi a poter vivere lavorando e se nell'agenda della prossima Conferenza di Madrid sia previsto questo diritto.

«Perché non avete criticato il Papa per il suo attacco alla legge sull'aborto?»

Cara Unità,
nessuna difficoltà a leggermi (primo anno), molte difficoltà a capirmi! L'irresistibile articolo di domenica 31 agosto sulle peregrinazioni giornalieri del nostro megalomane papa Wojtyla non sarebbe stato tale, se non ci documentassimo abitualmente anche con altra stampa, soprattutto pubblicando da altri che non solo e non proprio di Polonia Wojtyla ha parlato e L'Aquila, che non solo e non proprio la disoccupazione era il tema in cuore al nostro papa.

«Perché non avete criticato il Papa per il suo attacco alla legge sull'aborto?»

Cara Unità,
nessuna difficoltà a leggermi (primo anno), molte difficoltà a capirmi! L'irresistibile articolo di domenica 31 agosto sulle peregrinazioni giornalieri del nostro megalomane papa Wojtyla non sarebbe stato tale, se non ci documentassimo abitualmente anche con altra stampa, soprattutto pubblicando da altri che non solo e non proprio di Polonia Wojtyla ha parlato e L'Aquila, che non solo e non proprio la disoccupazione era il tema in cuore al nostro papa.

«Perché non avete criticato il Papa per il suo attacco alla legge sull'aborto?»

Cara Unità,
nessuna difficoltà a leggermi (primo anno), molte difficoltà a capirmi! L'irresistibile articolo di domenica 31 agosto sulle peregrinazioni giornalieri del nostro megalomane papa Wojtyla non sarebbe stato tale, se non ci documentassimo abitualmente anche con altra stampa, soprattutto pubblicando da altri che non solo e non proprio di Polonia Wojtyla ha parlato e L'Aquila, che non solo e non proprio la disoccupazione era il tema in cuore al nostro papa.